

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Francesco Testino"
c.f. 83003050727 - p.IVA 04721390724
via Farina n. 1, 70033 Corato (BA)

CAPITOLATO SPECIALE di GARA

allegato al bando di gara a procedura aperta per l'affidamento della "Gestione Casa di Riposo Francesco Testino ex art. 65 R.R. n. 4/2007" per n. 12 mesi

CIG N. B64575B1FD
CODICE ISTAT: 072020
CODICE NUTS: ITF47

1. OGGETTO DEI SERVIZI E MODALITÀ DI ESECUZIONE

OGGETTO

I. Il contratto ha per oggetto l'affidamento della "Gestione Casa di Riposo Francesco Testino ex art. 65 R.R. n. 4/2007" presso l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Francesco Testino", corrente in Corato (BA) alla via Salvatore Farina n. 1. CPV: 75310000-2 (Servizi di prestazioni sociali).

Per effetto dell'affidamento l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Francesco Testino" rimane soggetto titolare e l'operatore aggiudicatario soggetto gestore.

II. La struttura è operativa come casa di riposo (art. 65 R.R. n. 4/2007 e s.m.i.) ed è autorizzata per la ricettività massima di n. 25 (venticinque) ospiti: ai sensi dell'art. 43 L.R. n. 19/2006, dell'art. 2, comma 2 lett. d) R.R. n. 4/2007 e dell'art. 65 *cit. norm.*, sono ammessi temporaneamente o permanentemente alla casa di riposo gli anziani che abbiano compiuto 65 anni alla data dell'ingresso, che per loro scelta preferiscono avere servizi collettivi anziché gestire in maniera autonoma la propria vita e che non si trovino nelle condizioni di ricovero previste per l'inserimento in struttura diversa. L'ASP ha al proprio interno: 1) n. 3 (tre) operatrici religiose che operano per l'assistenza materiale e religiosa, coadiuvando in tutti i servizi, 2) n. 1 (una) unità addetta ai servizi amministrativo-contabili.

Come previsto dal R.R. n. 4/2007 e s.m.i (art. 30 R.R. n. 11/2015) e dall'art. 65 in particolare, il personale da mettere a disposizione è il seguente:

- n. 1 coordinatore,
- n. 1 responsabile amministrativo,
- n. 1 assistente sociale,
- n. 1 animatore socio-culturale,
- n. 1 operatore socio sanitario ogni n. 10 (dieci) ospiti,
- n. 1 ausiliario ogni n. 10 (dieci) ospiti,
- n. 1 infermiere,
- n. 1 cuoco.

Tutto il personale deve essere in possesso dei titoli e delle qualifiche previsti dall'ordinamento vigente per le figure professionali di riferimento.

Al fine di ottimizzare la qualità dei servizi, nel corso dell'affidamento è richiesta l'implementazione di n. 2 operatori socio-sanitari, rispetto a quelli comunicati all'atto di sottoscrizione del contratto di appalto, come da seguente cronoprogramma: a) n. 1 operatore nel primo semestre di rapporto contrattuale, b) n. 1 operatore nel secondo semestre.

III. L'organizzazione dei servizi è così articolata:

SERVIZI ALLA PERSONA:

- pulizia giornaliera personale ed intima degli ospiti, inclusa la sistemazione di pannoloni per gli ospiti incontinenti;
- assistenza giornaliera degli ospiti nella sistemazione degli indumenti;
- sorveglianza degli ospiti all'interno della struttura nell'arco dell'intera giornata secondo le linee guida di cui alla Delibera CdA n. 7 del 20.06.2019 e precisamente:

1) al termine del riposo notturno e di quello pomeridiano, in fase di spostamento degli anziani dai piani superiori verso il piano terra, comunque anche in archi temporali diversi della giornata che dovessero richiederlo, è necessario garantire la contemporanea presenza di almeno n. 1 operatore al reparto dal quale gli ospiti si accingono a scendere e di almeno n. 1 operatore al piano terra, fino al completo spostamento di tutti gli anziani dal reparto di riferimento al soggiorno e/o alla mensa del piano terra.

Si rende pertanto necessario che ogni ospite, al termine dell'igiene della propria persona e della vestizione, in numero di uno alla volta (se in stanza singola) o di due alla volta (se nella stanza doppia condivisa) - senza alcuna attesa al termine delle operazioni di cura alla persona - sia accompagnato a piano terra e affidato all'operatore ivi presente, tenuto a curare il servizio di sorveglianza.

In ogni caso la sistemazione e la pulizia delle stanze deve avvenire dopo che tutti gli anziani hanno effettivamente raggiunto il piano terra, salvo il caso di coloro che temporaneamente sono tenuti a rimanere in stanza per comprovati motivi;

2) al termine del pranzo e della cena, in fase di spostamento degli ospiti dal piano terra verso i piani superiori, comunque anche in archi temporali diversi della giornata che dovessero richiederlo, è necessario garantire la contemporanea presenza di almeno n. 1 operatore al piano terra fino a quando tutti gli anziani non abbiano lasciato il medesimo piano terra e di almeno n. 1 operatore al reparto verso il quale gli anziani sono diretti, fino all'effettivo spostamento di tutti gli ospiti in ciascuna stanza e/o nelle sale comuni del primo e del secondo piano.

Si rende pertanto necessario che al termine del pranzo e della cena, utilizzando per ragioni di sicurezza il soggiorno e/o la mensa come zone d'attesa per non intasare la zona antistante l'ascensore quale via di fuga, gli anziani siano accompagnati da ciascun operatore uno alla volta (se verso stanza singola) o due alla volta (se verso la stanza doppia condivisa) e accomodati nella stanza di destinazione fino alla sistemazione in letto; il dovere di sorveglianza si estende per gli ospiti che si trattengono nelle sale comuni del primo e del secondo piano prima di rientrare nelle proprie stanze;

In ogni caso la pulizia della mensa deve avvenire dopo che tutti gli ospiti hanno effettivamente raggiunto i piani superiori;

3) durante la presenza degli anziani negli ambienti del piano terra, in particolare in soggiorno, mensa, sala d'attesa e giardino, nonché nelle sale comuni dei piani superiori, deve essere sempre garantita la sorveglianza ininterrotta da parte di almeno n. 1 operatore;

4) durante la presenza degli anziani nelle stanze, in particolare durante le ore di riposo e nei giorni in cui comprovati motivi impediscono all'ospite di condividere gli spazi comuni, è richiesto il passaggio di n. 1 operatore ad intervalli di almeno 30 (trenta) minuti;

- sorveglianza degli ospiti all'interno della struttura nell'arco dell'intera giornata, secondo le linee guida di cui alla Delibera CdA n. 5 del 25.03.2017 e precisamente:

- ad inizio turno (ore 22:00), verifica di corretta chiusura di tutti i cancelli esterni (via Farina n. 1, via Ruvo n. 91 e via Farina n. 3), dell'ingresso centrale prospiciente su via Ruvo e del portone d'ingresso interno di via Farina n. 1,
- successivamente, immediata verifica della presenza di tutti gli ospiti nelle stanze: all'uopo, ad ogni inizio turno, il dipendente è tenuto ad acquisire informativa dal personale religioso operante nella struttura sulla situazione aggiornata del numero e dei nominativi degli anziani ospitati, nonché delle variazioni legate al soggiorno (es. ricoveri ospedalieri, decessi, ecc.). Qualora dalla predetta verifica emerga l'assenza non giustificata di talun anziano, previa urgente verifica di conferma da effettuare insieme al personale religioso, il dipendente ha l'obbligo di allertare immediatamente le Forze dell'Ordine;
- allerta immediata delle Forze dell'Ordine qualora nel successivo corso della fascia notturna sia accertata l'assenza non giustificata di talun anziano;
- accesso immediato nelle stanze ogni qualvolta sia richiesto dall'anziano mediante apposita chiamata con utilizzo di segnale sonoro;
- esecuzione di manovre di primo soccorso per il quale il dipendente è abilitato, salvo diversa allerta immediata del primo soccorso ospedaliero;
- obbligo di allerta immediata del primo soccorso ospedaliero in tutti i casi in cui un anziano non presenti segnali di vita;
- verifica di tutte le stanze ad intervallo non superiore a minuti 60 (sessanta), con particolare attenzione ad eventuali sintomatologie di problematiche di salute che gli anziani dovessero lamentare ed obbligo di immediata segnalazione al personale religioso per l'adozione di interventi specifici che non richiedano un primo soccorso e/o primo soccorso ospedaliero;
- obbligo di allerta immediata dei Vigili del Fuoco in tutti i casi di principi d'incendio, con osservanza del piano di evacuazione;
- vigilanza negli spostamenti degli ospiti sia da piano terra ai reparti superiori che viceversa, sia a piedi che con utilizzo di ascensori;
- allerta immediata dei Medici di Medicina Generale, della Guardia Medica e del 112 (numero di emergenza unico europeo) in tutti i casi che lo richiedano, per la tempestiva assistenza della persona ospitata: tale valutazione è prerogativa esclusiva del personale messo a disposizione dalla società affidataria dei servizi alla persona, tenuto ad informare tempestivamente anche i referenti degli ospiti;
- allerta immediata del 112 (numero di emergenza unico europeo) in tutti i casi di caduta dell'anziano, onde accertare immediatamente eventuali traumi riportati, con informativa tempestiva dei referenti degli ospiti;
- assistenza giornaliera nell'imboccare durante i pasti gli ospiti bisognosi;
- nel periodo estivo (21 giugno - 21 settembre), accompagnamento quotidiano degli ospiti nel giardino in assenza di condizioni metereologiche avverse (pioggia e/o vento), con relativa sorveglianza;
- servizio infermieristico (prestazioni a carattere intramuscolare, sottocute, fleboclisi idratanti e cateterismo vescicale), ogni qualvolta sia richiesto;

- somministrazione farmacologica giornaliera da effettuarsi secondo le linee di indirizzo per la gestione clinica del farmaco approvate il 13.05.2013 dalla Regione Emilia Romagna, in quanto compatibili con la qualità di casa di riposo, per le prestazioni professionali richieste alle figure professionali dell'Infermiere e dell'Operatore Socio Sanitario (OSS) e recepite dall'Ente committente: a tal fine il personale dell'operatore affidatario, espressamente incaricato ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, ha accesso ai dati degli utenti e agli ambulatori riservati all'assistenza medica;
- verifica trimestrale scadenze farmaci e presidi ambulatori;
- presenza programmata dell'assistente sociale;
- messa a disposizione del personale, secondo le modalità fissate dall'Ente, per l'accompagnamento degli ospiti in n. 2 (due) uscite/gite nel corso dell'anno solare, ciascuna di durata non superiore ad ore 6 (sei);
- preparazione giornaliera di cibi cotti e non (colazione, pranzo e cena), sia per gli ospiti che - qualora richiesto - per persone che usufruiscono temporaneamente del servizio mensa. Al fine di garantire la migliore qualità dei cibi da preparare è fatta espressa facoltà al/alla cuoco/a di scelta diretta delle derrate alimentari presso i fornitori dell'Ente, nel rispetto delle linee guida di cui al menù nutrizionale elaborato dal SIAN c/o ASL;
- campionatura giornaliera dei preparati, a pranzo e a cena, da rendere disponibile per qualunque verifica igienico-sanitaria;
- autocontrollo HACCP, con i seguenti adempimenti a cure e spese della società affidataria: a) elaborazione e aggiornamento manuale autocontrollo, con obbligo di registrazione immediata delle derrate alimentari al loro arrivo; b) DIA per il servizio di cucina interna, intestata alla società affidataria, secondo le prescrizioni fissate dalla normativa di riferimento e da presentare alla stazione appaltante entro 10 (dieci) giorni dalla notifica dell'aggiudicazione, a pena di revoca immediata dell'affidamento, c) DIA, intestata alla società affidataria, di automezzo idoneo e autorizzato per il trasporto di derrate alimentari, d) n. 1 prelievo annuo su acqua potabile, e) n. 2 campionature annue su n. 5 preparati;
- eventuale ritiro di derrate alimentari con mezzo proprio;
- vigilanza sull'osservanza degli orari di visita al pubblico - fissati nella Carta dei Servizi pubblicata sul sito istituzionale "www.casadiriposocorato.it" e affissi nei locali della struttura - affinché i visitatori li rispettino,

SERVIZI PER GLI AMBIENTI:

- rifacimento giornaliero dei letti degli ospiti;
- coadiuvazione giornaliera col personale religioso dell'Ente nell'apparecchiatura e sparcchiatura dei tavoli del refettorio;
- servizio giornaliero di lavanderia e stireria; nel periodo estivo (21 giugno - 21 settembre), in assenza di condizioni meteorologiche avverse (pioggia e/o vento), in alternativa all'essiccatoio industriale il personale è tenuto ad utilizzare apposito stenditoio allestito al terrazzo del primo piano;
- spazzatura e lavaggio giornalieri dei seguenti ambienti: ingresso e sala d'attesa, soggiorno ospiti, cucina e annesso bagno del personale, dispensa, refettorio, lavanderia e annesso bagno del personale, stanze e bagni del primo e secondo piano; in particolare, la pulizia delle docce deve essere effettuata secondo le modalità prescritte dal Documento di Valutazione Rischi Legionellosi, portate a conoscenza del personale con comunicazione su apposita bacheca;
- spazzatura e lavaggio settimanali dei seguenti ambienti: ambulatorio del piano terra, infermerie del primo e secondo piano, cappella, palestra, direzione amministrativa, scale;
- spazzatura e lavaggio all'occorrenza dell'auditorium;
- spazzatura e lavaggio all'occorrenza della sala mortuaria;
- al fine di mantenere accoglienti gli ambienti esterni dell'Ente, spazzatura giornaliera (mattutina prima delle ore 08:30 e pomeridiana prima delle ore 16:30) dello spiazzale avente ingresso da via Ruvo n. 91;
- spazzatura giornaliera (mattutina prima delle ore 08:30 e pomeridiana prima delle ore 16:30) dello spiazzale avente ingresso da via Farina n. 1;
- in particolare nel periodo estivo (21 giugno - 21 settembre) spazzatura giornaliera del giardino avente ingresso da via Farina n. 3;
- spolveratura giornaliera di mobili, arredi ed infissi;
- pulizia periodica quindicinale di vetri, finestre, lampadari e porte, lucidatura delle maniglie;
- spolveratura periodica quindicinale di pareti, soffitti, sporgenze e zoccolature;
- raccolta e scarico giornalieri di tutto il materiale di rifiuto e/o immondizie;
- tinteggiatura ambienti, qualora richiesta.

Sia nei servizi alla persona che in quella per gli ambienti è fatta salva ogni altra adempienza all'uopo occorrente.

MODALITÀ DI ESECUZIONE

IV. L'espletamento dei servizi deve avvenire giornalmente e nell'arco dell'intera giornata. L'aggiudicatario determina l'organizzazione delle turnazioni del personale messo a disposizione in relazione alle esigenze e da quanto stabilito dall'art. 65 R.R. n. 4/2007 (e s.m.i. con R.R. n. 11/2015), con esclusione dei servizi gestiti direttamente dalla stazione appaltante (amministrazione, assistenza religiosa, portierato e telefonia), tenendo conto di assicurare la continuità dei servizi nell'arco dell'intera giornata.

V. La pulizia di tutti gli ambienti deve essere effettuata in ore tali da non ostacolare i servizi di istituto e/o da non arrecare incomodo o molestia agli ospiti e al personale dell'Ente.

VI. Tutti i servizi devono essere assicurati in favore dell'Ente per l'intero periodo di contratto.

VII. Tenuto conto che la fascia oraria di espletamento delle prestazioni lavorative deve essere esclusivamente quella dedotta nel presente capitolato, per l'ipotesi di superamento della predetta fascia oraria per fatto oggettivo, caso fortuito o forza maggiore, il committente è manlevato da qualsiasi pretesa, gravando questa esclusivamente in capo all'aggiudicatario.

VIII. Tutti i servizi oggetto del bando e del presente capitolato devono essere espletati sotto la supervisione di personale dell'Ente committente; referente dell'aggiudicatario è esclusivamente il rappresentante legale della società medesima, che deve garantire la periodica presenza in loco e ogni qualvolta ne sia richiesto dall'Ente.

2. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3, legge n. 136/2010, a pena di nullità assoluta, all'appaltatore è fatto obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari.

3. DISCIPLINA DEI SERVIZI

I servizi devono essere svolti dall'aggiudicatario con proprio personale, attrezzi e macchine, sotto la supervisione della struttura dell'Ente.

4. MATERIALI ED ATTREZZI

Sono a carico dell'Ente i costi per l'acquisto degli attrezzi per il servizio di pulizia, nonchè quelli inerenti all'acquisto dei materiali (es. deodoranti, detersivi, disinfettanti, ecc.).

5. PERSONALE MESSO A DISPOSIZIONE

I. Con l'inciso *personale messo a disposizione e unità* s'intende rispettivamente nell'insieme e singolarmente il personale dell'aggiudicatario, inquadrato sotto qualunque rapporto di lavoro ammesso dall'ordinamento vigente: l'aggiudicatario medesimo ha pertanto libertà di scelta nella tipologia contrattuale applicabile.

II. L'aggiudicatario deve assicurare i servizi con il proprio personale messo a disposizione, secondo le modalità fissate dal presente bando e dall'art. 65 R.R. n. 4/2007 (s.m.i. con art. 30 R.R. n. 11/2015).

Si precisa che l'operatore socio sanitario è in ragione di n. 1 (uno) ogni n. 10 (dieci) ospiti effettivi, con orario di lavoro come da normativa di riferimento; il personale ausiliario è analogamente in ragione di n. 1 (uno) ogni n. 10 (dieci) ospiti effettivi, anch'esso come da normativa di riferimento.

III. Tutto il personale messo a disposizione deve essere formato in materia di antincendio e di primo soccorso.

Il personale incaricato delle funzioni di cuoco e della somministrazione pasti deve essere in possesso della formazione richiesta dalla normativa vigente.

Infine, tra il personale messo giornalmente a disposizione, almeno n. 1 (una) unità per ciascun turno deve essere in possesso di idoneità all'utilizzo di defibrillatore.

Tutti gli attestati di formazione devono essere rilasciati da soggetti abilitati e devono essere in corso di validità se e in quanto previsto dalla normativa di riferimento.

IV. Il personale deve altresì assicurare la serena presa in carico dell'anziano in modo da stimolare accettazione nell'anziano stesso. Ove permanga il rifiuto dell'anziano, evidenziato dal personale dell'Ente, alla relazione con l'operatore dei servizi alla persona, lo stesso dovrà essere sostituito.

V. L'Aggiudicatario è tenuto a garantire con proprio personale la continuità dei servizi anche durante la fascia notturna.

VI. Oltre al personale messo a disposizione giornalmente, per tutta la durata dell'appalto l'aggiudicatario deve inoltre garantire all'Ente le prestazioni di un infermiere professionale, reperibile in qualsiasi momento: in considerazione della tipologia dell'Ente, analiticamente descritta nel presente bando e dello stato di salute degli ospiti, l'aggiudicatario determina liberamente le modalità di espletamento delle prestazioni della figura professionale in oggetto, nonché la tipologia contrattuale. Detto infermiere, ove sia richiesto, con l'ausilio del personale religioso deve:

- prestare su prescrizione del medico di medicina generale le cure necessarie;
- eseguire terapie iniettorie (iniezioni, insuline, ecc.), flebo, cambio cateteri ecc.;
- avvisare il medico di medicina generale e/o il pronto soccorso medico in caso di pericolo di vita e di gravi infermità dell'ospite che richiedano interventi di emergenza.

L'aggiudicatario deve altresì garantire la presenza programmata di n. 1 assistente sociale, determinando liberamente le modalità di espletamento delle prestazioni della predetta figura professionale, nonché la tipologia contrattuale.

VII. Insieme ai dati richiesti dal cpv. IX del presente paragrafo, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla notifica della comunicazione di aggiudicazione a pena di revoca immediata dell'affidamento, l'aggiudicatario è tenuto a comunicare all'Ente i nominativi, le qualifiche e le mansioni di tutto il personale messo a disposizione, nonché ogni successiva eventuale variazione, con dichiarazione di presa visione integrale del presente capitolato, della relazione organizzativa del servizio di sorveglianza di cui alla documentazione richiesta dal bando, del codice di comportamento pubblicato sul sito istituzionale della stazione appaltante (www.casadiriposocorato.it / Amministrazione trasparente) e sottoscrizione da parte del rappresentante legale dell'operatore economico e di tutto il personale indicato nella comunicazione.

L'inquadramento contrattuale del personale deve corrispondere alla qualifica professionale e in nessun caso può essere inferiore alla stessa: a tal fine, l'operatore economico è tenuto a trasmettere la documentazione di avvenuta assunzione

e, su richiesta periodica dell'amministrazione appaltante, i cedolini paga, in particolare quelli degli operatori socio sanitari.

Il rifiuto o la mancata comunicazione entro 30 (trenta) giorni della documentazione richiesta è causa di risoluzione automatica dell'affidamento. La corresponsione degli emolumenti in favore del personale messo a disposizione deve avvenire entro e non oltre 10 (dieci) giorni dall'accreditamento del bonifico del canone mensile dall'ente appaltante in favore dell'operatore economico.

Qualora nel corso delle verifiche periodiche dei requisiti organizzativi da parte degli organi di controllo preposti vengano sollevate contestazioni in ordine all'inquadramento del personale messo a disposizione dell'operatore economico, il versamento del canone è automaticamente sospeso fino alla regolarizzazione, fatta salva l'irrogazione di sanzioni pecuniarie proporzionate alla gravità della violazione contestata.

VIII. Il rappresentante legale dell'aggiudicatario sarà il principale referente con l'Ente per qualsiasi disposizione organizzativa dei servizi.

IX. Insieme ai dati richiesti dal cpv. VII del presente paragrafo, entro 10 (dieci) giorni dalla notifica della comunicazione di aggiudicazione definitiva, a pena di revoca immediata dell'affidamento l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla stazione appaltante copia documentale de: 1) Libro Unico del Lavoro; 2) comunicazione telematica di avvenuta assunzione di ciascun prestatore d'opera, nonché l'assolvimento degli adempimenti previsti per il personale inquadrato con collaborazione e/o secondo altro rapporto ammesso dal vigente ordinamento; 3) documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI). Ove previsti, l'appaltatore dovrà altresì osservare gli obblighi rinvenienti dalla normativa vigente in materia di C.C.N.L. per il personale.

X. L'appaltatore è tenuto a curare a proprie spese la formazione di tutto il personale messo a disposizione.

XI. All'operatore economico è fatto obbligo di comunicare tempestivamente all'Ente, a mezzo pec o mediante affissione in apposito spazio riservato in cucina, turni e fasce orarie degli operatori socio sanitari e del personale ausiliario, nonché eventuali variazioni; qualora un operatore socio sanitario o un ausiliario risulti assente senza giustificato motivo, l'operatore economico è responsabile in solido con il personale assente: dal pagamento del canone viene decurtato l'importo forfetario di € 100,00 per ogni assenza ingiustificata. Prima dell'irrogazione della sanzione pecuniaria l'amministrazione appaltante procede a notificare la contestazione a mezzo pec all'operatore economico; qualora entro giorni 5 (cinque) non pervenga alcuna relazione giustificativa e documentata dell'assenza, la sanzione è confermata. Al fine di tutelare la corretta esecuzione dei servizi, qualora vengano irrogate n. 3 (tre) sanzioni per assenza ingiustificata della stessa persona fisica, l'operatore economico è tenuto alla sostituzione entro 15 (quindici) giorni dall'irrogazione dell'ultima sanzione e al divieto di mettere a disposizione la persona fisica sostituita fino alla conclusione dell'affidamento; la mancata ottemperanza da parte dell'operatore economico costituisce causa di risoluzione automatica dell'affidamento.

L'irrogazione di 5 (cinque) sanzioni complessive per assenza ingiustificata di operatori socio sanitari e/o personale ausiliario è causa di risoluzione automatica dell'affidamento.

XII. La violazione della clausola sociale - prevista dagli artt. 50 e 100 d.lgs. n. 50/2016, nonché dal paragrafo 21 bando - anche per una sola unità, è causa di revoca immediata dell'affidamento.

Qualora nel corso dell'appalto la sostituzione di una unità, senza preventiva formale contestazione dell'ente appaltante sull'esecuzione dei servizi, dia luogo a contenzioso a seguito del quale l'operatore economico sia condannato con sentenza passata in giudicato per licenziamento illegittimo, il medesimo operatore è tenuto a corrispondere in favore dell'ente appaltante una penale pari all'imponibile di n. 2 (due) canoni mensili, anche se il provvedimento giurisdizionale è stato pronunciato successivamente alla conclusione dell'affidamento.

Qualora il personale messo a disposizione dall'operatore economico lamenti nei confronti della stazione appaltante la mancata corresponsione degli emolumenti spettanti a titolo di retribuzione e/o compenso, formalizzandone richiesta, l'Ente avvia le opportune verifiche: se dall'istanza risulta che sono decorsi giorni 15 (quindici) dalla transazione di ciascun canone a cui ogni emolumento è imputabile, l'Ente chiede chiarimenti all'operatore economico, che è tenuto a riscontrare entro e non oltre giorni 5 (cinque) dalla notifica, per certificare l'avvenuta corresponsione. In caso di mancata risposta nei termini, ciascun canone ancora dovuto in favore dell'operatore economico è decurtato del 4% a titolo di penale. Il reiterarsi anche una sola volta di tale inadempienza, opportunamente accertata nei modi e nei termini che precedono, costituisce causa di risoluzione automatica dell'affidamento.

6. OBBLIGHI ASSICURATIVI E NORMATIVA SULLA SICUREZZA

I. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'aggiudicatario, che è unico responsabile, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente.

II. All'aggiudicatario è fatto obbligo di adottare, con particolare riferimento al disposto normativo del d.lgs. n. 626/1994, del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., tutti i provvedimenti e cautele necessari per garantire la vita e l'incolumità degli addetti ai lavori e di terze persone, nonché ad evitare danni ai beni di proprietà dell'Ente: in caso di danni unico responsabile rimane l'aggiudicatario.

Gli adempimenti assicurativi a tutela del personale e di terzi si traducono nell'obbligo implicito ed esplicito di stipulare polizza assicurativa a copertura dei corrispondenti rischi; in particolare per quanto concerne gli obblighi assicurativi a tutela di terzi, analogamente a quanto stabilito dal presente capitolato al par. 8, comma II, si rinvia integralmente al bando di gara, mediante la documentazione richiesta in sede di partecipazione alla procedura di affidamento.

In considerazione del tipo di servizi da espletare, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, il tecnico dell'Aggiudicatario incaricato della sicurezza redige il documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI) sotto la supervisione del tecnico dell'Amministrazione incaricato della sicurezza: all'uopo, ai soggetti interessati a partecipare è data facoltà di visionare gli ambienti.

III. L'aggiudicatario si obbliga, inoltre, ad adeguarsi a tutte quelle norme disciplinanti la sicurezza sul lavoro intervenute nel corso del rapporto.

Il personale è tenuto all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale dichiarati obbligatori dalle disposizioni vigenti (norme di legge, provvedimenti ministeriali, atti regionali, ecc.), nonché da protocolli aziendali: a tal fine la stazione appaltante si riserva di chiedere periodicamente all'aggiudicatario la produzione delle fatture di acquisto, emesse esclusivamente verso la persona giuridica dell'operatore economico. In caso di mancata produzione nel termine di giorni 5 (cinque) dalla richiesta, la stazione appaltante provvede in via sostitutiva all'acquisto dei dispositivi di protezione individuale, il cui approvvigionamento è accompagnato da comunicazione del RUP, illustrativa dei criteri di acquisto: in tal caso l'importo del pagamento anticipato dalla stazione appaltante è decurtato dal canone mensile.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare con urgenza alla stazione appaltante le eventuali certificazioni rilasciate da Medico competente, che esentano dall'utilizzo di specifici dispositivi di protezione individuale.

IV. Per quanto concerne gli obblighi assicurativi a tutela di terzi si rinvia integralmente al bando di gara, mediante la documentazione richiesta in sede di partecipazione alla procedura di affidamento.

7. OBBLIGHI DEL PERSONALE MESSO A DISPOSIZIONE DALL'AGGIUDICATARIO

I. Il personale nell'espletamento del servizio deve mantenere un contegno riguardoso e corretto nei confronti degli ospiti, loro parenti, personale laico e religioso dell'Ente, dei visitatori e di chiunque altro agisca nell'Ente; per tutelare il decoro della struttura appaltante, a tutto il personale messo a disposizione è fatto obbligo di osservare il divieto di fumo anche negli spazi aperti della struttura.

Agli operatori socio sanitari e al personale ausiliario è fatto obbligo di utilizzo di divisa consona alle funzioni svolte.

In caso di danni alle suppellettili della struttura cagionati da imprudenza/imperizia/negligenza del personale, l'operatore economico è responsabile in solido con il personale: all'uopo dal pagamento del canone viene decurtato l'importo per l'intervento manutentivo sostenuto.

II. In caso di segnalazione dell'Ente, l'aggiudicatario s'impegna a richiamare e - se del caso - sostituire il personale messo a disposizione che non osservi una condotta irreprensibile.

III. L'Ente ha la facoltà di chiedere la sostituzione del personale messo a disposizione dall'aggiudicatario che, a suo insindacabile giudizio, ritenesse non più idoneo per l'espletamento dei servizi.

IV. Il personale messo a disposizione dall'aggiudicatario è tenuto all'assistenza e alla sorveglianza degli ospiti, avendo cura che non si allontanino dalla struttura durante la fascia oraria di espletamento dei servizi e segnalare ogni comportamento anomalo a tutela dell'integrità fisica dell'ospite. Ove taluno di questi ultimi si allontani dalla struttura, eludendo il predetto controllo, ed il personale - una volta accertosi della mancanza dell'ospite - cerchi di riportarlo in sede, non è prevista alcun tipo di responsabilità a carico dell'Ente per eventuali danni riportati sia dal personale dell'aggiudicatario, sia dall'ospite.

8. INFORTUNI E DANNI

I. L'Aggiudicatario risponde direttamente dei danni a persone e cose provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Ente.

II. Gli adempimenti assicurativi a tutela di persone e cose si traducono nell'obbligo implicito ed esplicito di stipulare polizza assicurativa a copertura dei corrispondenti rischi; analogamente a quanto stabilito dal presente capitolato al par. 6, comma IV, per quanto concerne gli obblighi assicurativi a tutela di terzi e di cose si rinvia integralmente al bando di gara, mediante la documentazione richiesta in sede di partecipazione alla procedura di affidamento.

9. PENALITÀ

I. In caso di inadempimento agli obblighi del presente capitolato, l'aggiudicatario - oltre ad avviare immediatamente alla infrazione contestatagli nel termine stabilito - sarà passibile di pene pecuniarie da un minimo di € 100,00 (euro cento/00) ad un massimo di € 1.000,00 (euro mille/00).

II. L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza.

III. L'aggiudicatario, nei 5 (cinque) giorni dalla data di notifica della inadempienza, potrà presentare le proprie giustificazioni sulle quali deciderà l'organo amministrativo dell'Ente. L'ammontare delle penali sarà trattenuto dalle somme dovute all'aggiudicatario.

IV. È prevista altresì una penale di € 10.000,00 (euro diecimila/00) nel caso in cui l'aggiudicatario nel corso del periodo contrattuale in assenza di giustificato motivo rinunci senza preavviso all'esecuzione dei compiti previsti dal presente contratto.

V. Per le penalità specifiche relative al personale messo a disposizione si rinvia al paragrafo 5 del presente capitolato.

VI. Qualora gli organi competenti per il controllo (es. NAS) in sede di verifica ispettiva contestino la regolare tenuta della documentazione HACCP, in particolare la mancata registrazione delle derrate alimentari nel manuale di

autocontrollo, per le eventuali sanzioni amministrative irrogate all'Ente quale medesima amministrazione appaltante è fatta espressa rivalsa nei confronti dell'operatore economico inadempiente.

10. DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

Il contratto non è cedibile e non sono ammesse forme, neppure parziali, di subappalto. La violazione del divieto di cui al presente articolo comporterà la risoluzione del contratto, salvo ulteriore risarcimento.

11. SPESE

I. Qualsiasi spesa inerente al contratto e/o consequenziale è a carico dell'aggiudicatario, che assume a proprio esclusivo carico tutte le imposte e tasse relative al contratto di affidamento dei servizi, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente.

II. Le spese infermieristiche sono a totale carico dell'aggiudicatario: a carico degli ospiti dell'Ente sono pertanto esclusivamente le spese per l'acquisto dei medicinali.

12. SCIoglimento DEL RAPPORTO

I. L'aggiudicazione vincola l'aggiudicatario per l'espletamento dei servizi, ma non impegna l'Ente che si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la possibilità di revocare in qualsiasi momento l'affidamento qualora i servizi non siano rispondenti al bando. Tale clausola sarà sottoscritta all'atto dell'aggiudicazione.

II. In caso di grave inadempienza da parte dell'aggiudicatario, il contratto si intenderà risolto mediante preavviso di giorni 30 (trenta) a mezzo pec e/O lettera raccomandata a.r. .

III. Qualora in pendenza del rapporto contrattuale la stazione appaltante venga a trovarsi nelle ipotesi di cui agli artt. 1463 e 1464 c.c. per i casi di impossibilità sopravvenuta, il rapporto s'intenderà espressamente risolto.

IV. La violazione del Codice di comportamento della stazione appaltante da parte del personale messo a disposizione dall'operatore economico può essere causa di risoluzione o decadenza dell'affidamento, anche nelle more della sua contrattualizzazione.

13. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ai sensi dell'art. 3, legge n. 136/2010, la stazione appaltante si avvale della clausola risolutiva espressa in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane SpA.

14. SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietato all'aggiudicatario cedere o subappaltare ad altri l'esecuzione dei servizi o di parte delle prestazioni oggetto dello stesso.

15. ACCESSO AI DATI SENSIBILI DEGLI UTENTI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Il personale dell'aggiudicatario ha pieno e libero accesso ai dati relativi agli ospiti della casa di riposo, in particolare a cartelle anagrafiche, cartelle cliniche, piani assistenziali individuali, piani assistenziali medici, schede sanitarie, recapiti telefonici dei Medici di Medicina Generale e dei referenti di ciascun ospite: ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), con la sottoscrizione del contratto di appalto il personale dell'aggiudicatario è autorizzato all'accesso ai predetti dati sensibili e al trattamento per le finalità esclusivamente connesse.

Al personale dell'aggiudicatario, in particolare al responsabile amministrativo, è fatto obbligo di visionare giornalmente le schede di accesso domiciliare dei MMG e le certificazioni presenti nelle cartelle sanitarie, per tutte le cautele e le cure necessarie degli ospiti per i quali - nelle more delle loro dimissioni - sia stato prescritto il trasferimento in RSA (o altra struttura) per sopraggiunta non autosufficienza (cfr. bando, par. 12, offerta tecnica, tabella "progettazione", punto 6).

Corato lì, 31 marzo 2025

Il Responsabile Unico del Progetto: Giuseppe Nocella